

DETERMINAZIONE DEL LIQUIDATORE UNICO

Determinazione n. 447 del 16/10/2020.

- Nomina (in regime di "Amministrazione diretta" ex art. 3, co. 1, lettera "gggg", D.Lgs. 50/2016) di un Consulente di Parte interno, nella causa per "azione di responsabilità nei confronti dei componenti degli organi societari di gestione e controllo in carica fino all'esercizio 2016 per i danni arrecati al patrimonio sociale in virtù dell'inosservanza degli obblighi connessi alle cariche rivestite", che provveda a "verificare, a valle dell'approvazione dei bilanci 2014/2015/2016 predisposti dal Dott. Ciro Montella a seguito della ricognizione contabile per i citati esercizi eseguita dal medesimo professionista, come da incarico ricevuto dal Consiglio di Gestione n. 2/2017 del 27/02/2017, l'esatto momento in cui la società EcoAmbiente Salerno SpA si fosse trovata in una delle cause di scioglimento previste dall'art. 2484 del Codice Civile, quantificando eventuali premialità illegittimamente pagate ai Dirigenti ed ai Componenti degli Organi sociali per gli esercizi risultati in perdita";
- Nomina RUP.

IL LIQUIDATORE UNICO

Premesso che:

- la «EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione» è una società di capitali a totale partecipazione pubblica, istituita dall'Ente Provincia di Salerno, socio unico, ai sensi della Legge del 26.02.2010 n. 26, avente ad oggetto la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e delle relative infrastrutture, nell'ambito territoriale della Provincia di Salerno;
- la Legge Regionale Campania n. 14/2016, all'art. 40, comma 3, stabilisce che: «Le società provinciali, istituite ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E CONTROLLO ENTE D'AMBITO
"SALERNO" EX ART 2497 C.C.

SEDE LEGALE
Via Sabato Visco, 20 84132 Salerno
Tel. 089.333545 / Fax. 089.7728743
www.ecoambientesalerno.it
info@ecoambientesalerno.it
P.IVA 04773540655 - REA Salerno 392505





(Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile) convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della presente»;

- In data 25.06.2020, l'«Ente d'Ambito per il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani – Ambito Territoriale Ottimale di Salerno» ha acquistato la titolarità di tutte le azioni della «EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione»;

- con deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno n. 10 del 06.08.2020, recante la scelta di non ricorrere, per l'affidamento del servizio di gestione Integrata dei rifiuti relativo al trattamento intermedio del rifiuto indifferenziato prodotto dai Comuni dell'ATO Salerno, oltre alla gestione del TMB di Battipaglia, delle discariche cc.dd. " *post mortem*" e dei siti di stoccaggio provvisorio comprensoriale, a procedura ad evidenza pubblica, è stato disposto affidamento *in house providing* dei servizi precitati alla «EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione»;

- la «Ecoambiente Salerno SpA in Liquidazione» è gestita da un Organo Amministrativo in composizione monocratica (il sottoscritto Liquidatore Unico), per effetto di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21.03.2018;

Premesso, altresì, che:

a) con determina dello scrivente Liquidatore Unico del 25.05.2020, n. 384 (Prot. aziendale 25.05.2020 n. 1897), si è provveduto a conferire – in base al disposto di cui agli artt. 17, co. 1, lettera "d", e 36, co. 2, lettera "a", D.Lgs. 50/2016 – al Prof. Avv. Giovanni Capo l'incarico professionale di proporre davanti a Tribunale di Napoli – Sez. Speciale in materia di impresa, a tutela di questa Società pubblica, l'azione di responsabilità nei confronti dei componenti degli Organi societari di gestione e controllo in carica fino all'esercizio finanziario 2016, per i danni arrecati al patrimonio sociale in virtù dell'inosservanza degli obblighi connessi alle cariche rivestite;

b) il Prof. Avv. Giovanni Capo ha palesato la necessità di avere una consulenza tecnica di parte, da allegare al ricorso a presentarsi, che identificasse l'esatto momento



In cui la Società aveva avuto l'obbligo di essere messa in liquidazione, nonché che determinasse se fossero state pagate premialità ai manager per gli esercizi in cui la Società si è poi rilevata essere in perdita;

c) nell'organico aziendale è presente il dott. Roberto Muscariello il quale, oltre ad essere "memoria storica" della Società (in virtù di un rapporto di lavoro risalente al 01/01/2010), ha caratteristiche e conoscenze professionali idonee a redigere una Consulenza Tecnica di Parte, con le finalità richieste dal Prof. Avv. Giovanni Capo.

d) la redazione della sopra citata C.T.P. non rientra tra le mansioni lavorative "proprie" assegnate, nell'ambito di questa Società pubblica, al citato dott. Muscariello, sicché è necessario riconoscere, per l'espletamento del Servizio di predisposizione e stesura della Consulenza scritta citata, provvidenza economica, ulteriore rispetto alla retribuzione percepita dal Dipendente in parola, per un importo che appare congruo fissare – anche in considerazione dei prezzi medi reperibili sul mercato - in € 2.500,00 (Duemilacinquecento/00);

e) l'importo anzidetto - in quanto inferiore alla soglia prevista dall'art. 36, co. 1, lettera "a", D.Lgs. 50/2016 (oggi trasfuso nell'art. 1, co. 2, lettera "a", D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020) – consente l'espletamento del servizio «in regime di amministrazione diretta ex art. 3, co. 1, lettera "gggg", D.Lgs. 50/2016», nonché la rinuncia (ex art. 103, co. 11, D.Lgs. 50/2016 ed in base a quanto chiarito anche dalla Delibera Anac numero 140 del 27 febbraio 2019) alla «garanzia definitiva» prevista dal Codice dei contratti pubblici;

DETERMINA/DISPONE:

1) di affidare (in regime di "Amministrazione diretta" ex art. 3, co. 1, lettera "gggg", D.Lgs. 50/2016) il servizio/incarico (indicato in epigrafe e meglio specificato nella sopra riportata parte motiva) di *Consulente Tecnico di Parte* nella causa affidata al Prof. Avv. Giovanni Capo, il dott. Roberto Muscariello, già dipendente di questa Società pubblica a far data dal 01/01/2010, al fine di redigere una relazione tecnica scritta che provveda a "verificare, a valle dell'approvazione dei bilanci 2014/2015/2016 predisposti dal Dott. Ciro Montella a seguito della ricognizione contabile per i citati esercizi eseguita dal medesimo professionista, come da incarico ricevuto dal Consiglio di Gestione n. 2/2017 del 27/02/2017, l'esatto momento in cui la società EcoAmbiente Salerno SpA si fosse trovata in una delle cause di scioglimento previste dall'art. 2484



del Codice Civile, quantificando eventuali premialità illegittimamente pagate ai Dirigenti ed ai Componenti degli Organi sociali per gli esercizi risultati in perdita”;

2) di determinare un compenso, *una tantum*, per tale incarico che esula dalle proprie mansioni lavorative, da quantificarsi in € 2.500,00 (Duemilacinquecento/00) (netti), che verranno erogati unitamente ed in aggiunta alla retribuzione di dicembre 2020;

3) di rinunciare, con riferimento all'affidamento in parola, per le ragioni esposte nella suesposta parte motiva, alla «*garanzia definitiva*» di cui all'art. 103, D.Lgs. 50/2016;

4) che il presente provvedimento venga pubblicato (ex art. 29, D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con le «*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*», approvate con delibera del Consiglio dell'Anac 8.11.2017 n. 1134) sul «*Profilo committente*» (Sito web aziendale) di questa Società, sezione «*Amministrazione trasparente*», Sotto-sezione «*Bandi di gara e contratti*»;

5) di nominare, quale RUP/DEC dell'affidamento sopra indicato, il Sig. Erasmo Venosi, dipendente di questa Società, il quale provvederà a tutti gli adempimenti (operativi, amministrativi e di legge) necessari per la verifica del regolare andamento e della rituale esecuzione del servizio/incarico;

6) che il presente provvedimento venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Unico, al RUP/DEC ed al Direttore Amministrativo per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza;

7) che la sottoscrizione della presente determina da parte del Dipendente designato varrà come accettazione e formale conclusione del contratto di conferimento incarico, alle condizioni sopra descritte.

«EcoAmbiente Salerno SpA In Liquidazione»
Il Liquidatore Unico
dott. Vincenzo Petrosino

DETERMINAZIONE DEL LIQUIDATORE

Determinazione n. 384 del 25.05.2020

- AZIONE DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIETARI DI GESTIONE E CONTROLLO IN CARICA FINO ALL'ESERCIZIO 2016 PER I DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO SOCIALE IN VIRTÙ DELL'INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONNESSI ALLE CARICHE RIVESTITE - AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE AL PROF. AVV. GIOVANNI CAPO;
- NOMINA RUP.

IL LIQUIDATORE

Premesso che:

- la Ecoambiente Salerno SpA è una società di capitali a totale partecipazione pubblica, istituita dall'Ente Provincia di Salerno, socio unico, ai sensi della Legge del 26.02.2010 n° 26, avente ad oggetto la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e delle relative infrastrutture, nell'ambito territoriale della Provincia di Salerno;
- la Legge Regionale Campania n.14/2016, all'art. 40 comma 3, stabilisce che: *"Le società provinciali, istituite ai sensi del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 (Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile) convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, continuano a svolgere le funzioni alle stesse assegnate fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte del nuovo soggetto gestore individuato ai sensi della presente Legge"*;
- la EcoAmbiente Salerno SpA in liquidazione è gestita da un Organo Amministrativo in composizione monocratica (*Liquidatore Unico*), per effetto dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 21.03.2018.

Premesso, altresì, che:

- a) gli amministratori di società di capitali rispondono del loro operato verso la società, i creditori sociali e i singoli soci o terzi;
- b) detti amministratori devono adempiere ai propri doveri legali e statutari con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze. Qualora





non adempiano a tali doveri, incorrono in responsabilità verso la società e sono tenuti al risarcimento dei danni dalla stessa subiti (*ex art. 2392, comma 1, del codice civile*). Nel caso, rispondono civilmente del loro operato verso:

- la società, a titolo di responsabilità contrattuale per inadempimento (*articoli 2392 – 2393-bis del codice civile*);
- i creditori sociali, per l'inosservanza degli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio sociale (*articolo 2394 del codice civile*);
- i singoli soci o terzi, a titolo di responsabilità extracontrattuale da fatto illecito (*articolo 2395 del codice civile*).

Considerato che:

I- I verbali dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 26.10.2018 e del 17.12.2018, quale presupposto necessario al fine di proporre un'azione di responsabilità nei confronti dei componenti degli organi societari di gestione e controllo, le cui risultanze hanno accertato, per le persone fisiche in carica fino all'esercizio finanziario 2016, la sussistenza di violazioni ed il nesso di causalità tra queste ed il danno verificatosi;

II- Il Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 75 del 08.05.2020 con il quale venivano richiamati gli indirizzi forniti al sottoscritto Liquidatore in sede di messa in liquidazione della Società, quali quello di *"avviare le opportune e necessarie azioni di responsabilità verso gli organi amministrativi e di controllo societario per le criticità molto gravi, sia riguardo agli aspetti economici e patrimoniali e sia riguardo alla liquidità, segnalate dall'ultimo Consiglio di Gestione, che hanno reso doveroso, oltre che obbligatorio, la messa in liquidazione della società..."*;

III- al fine di intraprendere la sopra indicata azione di responsabilità, è necessaria la nomina di un competente Legale esterno in quanto questa Società non dispone, nella sua struttura organizzativa e nel suo organico, della professionalità, dell'esperienza e delle conoscenze idonee al corretto espletamento della necessaria procedura giudiziaria;

IV- con nota del 19.05.2020 (acquisita al Prot. aziendale n. SA/1861 del 20.05.2020), il prof. avv. Giovanni Capo, Professionista di notoria e risaputa competenza ed esperienza, interpellato per le vie brevi, ha fatto pervenire preventivo di spesa (relativamente all'attività da svolgersi, in nome e per conto di questa Società provinciale, al fine di avviare e portare a compimento la sopra indicata azione di responsabilità) recante indicazione di un compenso pari ad € 25.000,00 (venticinquemilaeuro/00), oltre spese documentate e accessori di Legge;

V- In base alle disposizioni di cui al D.M. n. 55/2014 (*«Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense»*), l'importo anzidetto appare congruo e – in quanto di gran lunga inferiore alla



soglia prevista dall'art. 36, co. 2, lettera "a", D.Lgs. 50/2016 – consente l'«affidamento diretto» nonché la rinuncia (ex art. 103, co. 11, D.Lgs. 50/2016 ed in base a quanto chiarito dalla Delibera Anac numero 140 del 27 febbraio 2019) alla «garanzia definitiva» prevista dal Codice dei contratti pubblici;

DETERMINA / DISPONE

1. di conferire – in base al combinato disposto di cui agli artt. 17, co. 1, lettera "a", e 36, co. 2, lettera "a", D.Lgs. 50/2016 - al prof. avv. Giovanni Cape, (con Studio legale in Salerno, alla Piazza Francesco Alario n. 1 – Cap: 84121 - C.F. CPAGNN67C11C361Z) l'incarico professionale di proporre davanti al Tribunale di Napoli – Sez. speciale in materia di Impresa, a tutela di questa Società provinciale, l'azione di responsabilità nei confronti dei componenti degli organi societari di gestione e controllo in carica fino all'esercizio finanziario 2016, per i danni arrecati al patrimonio sociale in virtù dell'inosservanza degli obblighi connessi alle cariche rivestite;

2. che l'importo dell'affidamento sub 1 («impegno di spesa») è di complessivi € 25.000,00 (venticinquemilaeuro/00), oltre spese documentate e accessori di Legge, come da preventivo del 19.05.2020 (prot. SA/1861 del 20.05.2020), cui espressamente si rinvia;

3. di rinunciare - ex art. 103, co. 11, D.Lgs. 50/2016 ed in base a quanto chiarito dalla Delibera Anac numero 140 del 27 febbraio 2019 – alla «garanzia definitiva» prevista dal Codice dei contratti pubblici;

4. di approvare il disciplinare di incarico, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con il quale si definiscono condizioni e modalità per la regolamentazione dei rapporti con il Professionista designato;

5. di nominare - ai sensi dell'art. 31, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016 - RUP il dott. Vincenzo Caputo, Responsabile Ufficio Legale di questa Società provinciale, ai fini del perfezionamento dell'incarico legale e di ogni altro atto inerente e conseguente il procedimento *de quo*;

6. di dare mandato ai competenti Uffici di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul «Profilo Committente» (sito web aziendale), nella Sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

7. che il presente provvedimento venga trasmesso al Collegio Sindacale, al Revisore Legale, al Direttore Amministrativo ed al RUP per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

«EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione»

Il Liquidatore Unico
dott. Vincenzo Petrosino



Logo AVCP

- [Accessibilità](#) |
- [Contatti](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [English](#) |
- [Privacy](#) |

- [Autorità](#)
- [Servizi](#)
- [Attività dell'Autorità](#)
- [Comunicazione](#)

[Home](#) • [Servizi](#) • [Servizi ad Accesso riservato](#) • [Smart CIG](#) • [Lista comunicazioni dati](#) • [Dettaglio CIG](#)

Utente: Erasmo Venosi

Profilo: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

Denominazione Amministrazione: ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A. - SEDE AMMINISTRATIVA

[Cambia profilo](#) - [Logout](#)

- [Home](#)
- [Gestione smart CIG](#)
 - [Richiedi](#)
 - [Visualizza lista](#)
- [Gestione CARNET di smart CIG](#)
 - [Rendiconta](#)
 - [Visualizza lista](#)

Smart CIG: Dettaglio dati CIG

 Dettagli della comunicazione

CIG	Z762EDC2F4
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000
Importo	€ 2.500,00
Oggetto	NOMINA DI UN CONSULENTE DI PARTE INTERNO
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto principale del contratto	SERVIZI
CIG accordo quadro	-
CUP	-
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	-

 Annulla Comunicazione Modifica
 COM010E/10.119.142.122

© Autorità Nazionale Anticorruzione - Tutti i diritti riservati

via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - c.f. 97584460584

Contact Center: 800896936

ACCESSO RISERVATO ALLE ANNOTAZIONI SUGLI OPERATORI ECONOMICI

DATI DELLA RICERCA

Ricerca eseguita da Venosi Erasmo
per conto di ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A.

Codici fiscali oggetto della ricerca **MSL RRT/2S26H7031**

Data ricerca 21/10/2020

Non sono state individuate annotazioni per i codici fiscali specificati

[Indietro](#)

[Menu Principale](#)

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' e/o
INCONFERIBILITA'**

ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Il/La sottoscritto/a ROBERTO MUSCARIELLO, nato/a a [redacted] (CA) il 21-11-1972 e residente in [redacted],
[redacted] (CA),

in merito al conferimento dell'incarico di:

« CUI ALLO PSIB/2013 DEL CIGUO OSPORE N° 447 DEC
16-10-2020 »

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di trovarsi in una delle seguenti ipotesi:

Assenza di alcuna causa di incompatibilità e/o inconferibilità, ai sensi del d. lgs. 39/2013, all'assunzione di detto incarico

sussistenza delle seguenti cause inconferibilità ai sensi del d.lgs. 39/13, e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione:

(Barrare con una "X" la casella di interesse)

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, nelle more della scadenza del termine di 15 giorni, l'acquisizione di efficacia della eventuale nomina rimane comunque condizionata dalla rimozione delle cause di incompatibilità, che dovrà, entro il medesimo termine, essere comunicata al Responsabile Prevenzione della Corruzione.

La sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali cause di sopravvenuta incompatibilità e a presentare annualmente una dichiarazione sulla sussistenza di una delle cause di incompatibilità consapevole di quanto disposto dall'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 nell'ipotesi di accertata dichiarazione mendace.

Data 20/10/2020

Firma [signature]

Informativa ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e andranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Note:

- 1) PER "INCONFERIBILITÀ", fa preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per reati previsti dal capo 1 del titolo I del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico;

- 2) PER "INCOMPATIBILITÀ", l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati e finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politica;
- 3) Ai fini del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39, al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali e assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 267/2000.

CURRICULUM VITAE

del Dott. ROBERTO MUSCARIELLO

DATI PERSONALI

Stato civile: Coniugato

Nazionalità: Italiana

Data di nascita: [REDACTED]

Luogo di nascita: [REDACTED]

Residenza: [REDACTED]
[REDACTED]

Recapiti telefonici: [REDACTED] (cellulare)

E-mail: [REDACTED]

FORMAZIONE E TITOLI

16/07/1991 Diploma di Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore, conseguito presso l'Istituto Tecnico Commerciale Statale "A. Genovesi" di Salerno.

20/10/1997 Abilitazione ad Ufficiale di Riscossione conseguita presso il Tribunale di Salerno e relativa iscrizione all'Albo tenuto dalla Procura della Repubblica di Salerno.

02/07/2001 Laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università degli studi di Salerno, tesi in "Organizzazione Aziendale" dal titolo "l'Organizzazione Aziendale: la struttura semplice e la tecnologia".

Partecipazione al progetto **Orienta Lavoro Azione di Sistema 1** per la formazione di giovani imprenditori, tenuto dalla Impreform in collaborazione con la Teleservizi.



Frequenza con attestato al programma di formazione FOR.MI.CA, al corso di Amministrazione e Finanza, Controllo di Gestione per le PMI, tenuto presso la SDOA (Scuola di Direzione ed Organizzazione Aziendale accreditata Asfor).

2008 - Dottore Commercialista, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Salerno al n. 1626A.

2016 - Partecipazione con attestato al Corso di Alta Formazione di n. 40 ore per "Gestore della Crisi da sovra-indebitamento", organizzato in convenzione tra il Dipartimento di Scienze Giuridiche - Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Salerno e la SAF Campania Commercialisti.

LINGUE STRANIERE

Conoscenza lingua Inglese parlata e scritta.

Conoscenza lingua Francese parlata e scritta.

Frequenza di un corso di formazione aziendale di lingua Spagnola.

CONOSCENZE INFORMATICHE

Buona conoscenza ed utilizzo del personal computer;

Sistemi Operativi conosciuti: DOS, WINDOWS.

Linguaggi di programmazione: Basic, Turbo Basic.

Programmi applicativi: buona conoscenza ed utilizzo del pacchetto Office (excel, word, access etc), conoscenza ed utilizzo di programmi di contabilità e gestionali.

Buona conoscenza ed utilizzo di Internet e Posta Elettronica.



ESPERIENZE PROFESSIONALI

Dal 1 Ottobre 1992 al 31 Agosto 1993 - Supplente Insegnante Tecnico Pratico d'Informatica presso l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "M. Curie" di Pergine Valsugana (Tn), per l'intero anno scolastico 1992/93.

Dal 1 Aprile 1996 al 31 Marzo 1997 - Borsista alla Camera di Commercio I. A. A. di Salerno, presso l'Ufficio Tributi dell'Ente in una collaborazione lavorativa finalizzata all'apprendimento delle mansioni svolte nella P.A..

Aprile-Luglio 1999 - Collaboratore temporaneo presso la SDOA (Scuola di Direzione ed Organizzazione Aziendale accreditata Asfor) per la creazione di database informatici.

Dal 01 Gennaio 2002 al 10 Giugno 2002 - Tutor e Docente presso la SDOA (Scuola di Direzione ed Organizzazione Aziendale accreditata Asfor) per la gestione e l'organizzazione dei corsi di formazione commessi dalla società I.G. S.p.A. – Sviluppo Italia di Roma per i finanziamenti ex legge 608/96; formazione e redazione dei relativi Business Plan dei partecipanti.

Dal 12 Giugno 2000 al 30 Giugno 2003 - Responsabile Amministrativo e Co.Ge presso Esmalglass S.p.A., addetto alla tenuta della contabilità generale ed analitica, gestione dei rapporti con fornitori e clienti, gestione paghe e rapporti con il personale, redazione bilanci mensili di controllo, gestione rischio clienti, controllo del ciclo di vendita dall'emissione dei documenti di trasporto all'emissione dei documenti fiscali relativi (fatturazione), gestione dei rapporti con le banche, redazione del bilancio annuale.

Dal 08 Luglio 2003 al 31 Agosto 2004 - Responsabile Amministrativo presso Ing. Alberto Cecchini Srl, azienda operante nel settore dei servizi per l'ambiente, con funzioni di controllo su tutte le operazioni contabili, redazioni di budget preventivi e bilanci consuntivi periodici di controllo, gestione rapporti con il personale, gestione rapporti con i fornitori.



Dal 01 Settembre 2004 al 31 Agosto 2005 - Responsabile Amministrativo e Co.Ge presso FIBE Campania SpA – Gruppo Impregilo – settore trasporti, con funzioni di controllo su tutte le operazioni di contabilità generale, controllo e redazione dei SAL dei trasporti mensili, gestione e controllo del flusso di cassa, redazioni di budget preventivi e bilanci mensili di controllo, gestione del personale dipendente, tenuta della contabilità analitica, redazione del bilancio annuale.

Dal 30 Dicembre 2005 al 30 gennaio 2007 Presidente del Consiglio di Amministrazione della CORVINIA LAVORO S.r.l. società mista del Comune di Montecorvino Rovella, operante nel settore dei pubblici servizi Municipali relativi alla raccolta differenziata (R.S.U.), alla gestione del cimitero, alla gestione della mensa scolastica delle scuole materne, alla gestione del servizio di assistenza agli anziani, alla gestione del servizio di pulizia degli Enti Pubblici, alla gestione delle aree di parcheggio Pubblico.

Dal 2008 Consulente Tecnico di Ufficio presso il Tribunale di Salerno, specializzato nel contenzioso bancario e nella valutazione di azienda in operazioni straordinarie.

Dal 01 agosto 2008 al 31 dicembre 2009 – Collaboratore Ufficio flussi per il Commissario di Governo per l’Emergenza Rifiuti in Campania – collaborazione nel progetto pilota di tracciabilità dei flussi denominato “Sirenetta”.

Dal 01 gennaio 2010 - Coordinatore Area Amministrativa presso EcoAmbiente Salerno SpA società provinciale per la gestione e ciclo dei rifiuti della provincia di Salerno, con funzioni di controllo su tutte le operazioni di contabilità generale, gestione e controllo del flusso di cassa, redazioni di budget preventivi e bilanci mensili di controllo, redazione del bilancio annuale, redazione delle relazioni periodiche per il Consiglio di Sorveglianza.



HOBBY & SPORTS

Pratica a livello amatoriale di seguenti sports: calcio, calcio a 5, tennis, volley, beach volley, basket, rafting, canyonig e sci.

Viaggi con destinazione verso luoghi d'interesse storico, artistico e naturalistico.

Lettura di articoli e riviste su temi scientifici e tecnologici.

NOTE PERSONALI

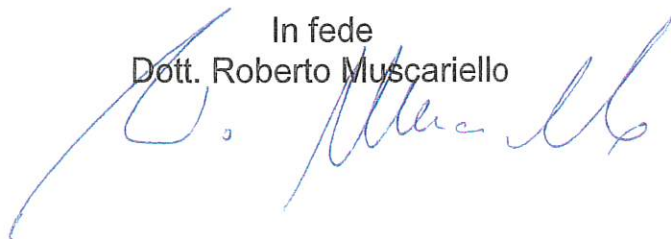
Dinamicità e ottima predisposizione ai rapporti interpersonali, spiccate capacità nel gestire gruppi di persone.

Completa disponibilità a trasferte in Italia e all'estero.

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Salerno, 20 ottobre 2020

In fede
Dott. Roberto Muscariello



CARTA DI IDENTITA'
OMISSIS
REGOLAMENTO (UE) 2016/679

OK

Spett.le
«EcoAmbiente Salerno Spa in Liquidazione»
Sede legale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
ex art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Il sottoscritto, **ROBERTO MUSCARIELLO**, nato a [redacted] il [redacted] (C.F.: [redacted]), incaricato (a mezzo determina del Liquidatore Unico della «EcoAmbiente Salerno SpA in Liquidazione» n. 447 del 16-10-2020) di espletare il Servizio di Consulente di Parte interno, nella causa per «azione di responsabilità nei confronti dei componenti degli organi societari di gestione e controllo in carica fino all'esercizio 2016 per i danni arrecati al patrimonio sociale in virtù dell'inosservanza degli obblighi connessi alle cariche rivestite», con il compito precipuo di «verificare, a valle dell'approvazione dei bilanci 2014/2015/2016 predisposti dal Dott. Ciro Montella a seguito della ricognizione contabile per i citati esercizi eseguita dal medesimo professionista, come da incarico ricevuto dal Consiglio di Gestione n. 2/2017 del 27/02/2017, l'esatto momento in cui la società EcoAmbiente Salerno SpA si fosse trovata in una delle cause di scioglimento previste dall'art. 2484 del Codice Civile, quantificando eventuali premialità illegittimamente pagate ai Dirigenti ed ai Componenti degli Organi sociali per gli esercizi risultati in perdita»,

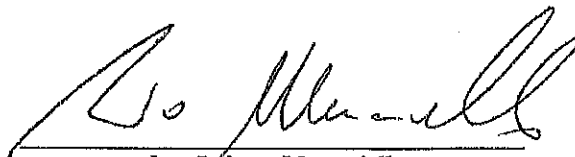
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole della responsabilità in cui incorre chi rende dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

- 1) di non incorrere, con riferimento all'affidamento dell'incarico sopra descritto, in alcuna delle ipotesi di «conflitto d'interesse» di cui all'art. 42, D.Lgs. 50/2016 e, segnatamente, di:
 - 2.1- non aver alcun un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può costituire minaccia alla propria imparzialità ed indipendenza nell'espletamento dell'incarico affidato;
 - 2.2- non incorrere in alcuna ipotesi in sussistenza della quale operi l'«obbligo di astensione» ex art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità.

Salerno, li 9 novembre 2020



dot. Roberto Muscariello

A: **Liquidatore**
Dott. Vincenzo Petrosino

Sede

p.c. **Prof. Avv. Giovanni Capo**

mail prof.avv.giovannicapo@gmail.com

OGGETTO: relazione.

Gentile Dott. Petrosino,
a seguito della determina n. 447 del 16/10/2020, con la quale Lei mi attribuiva l'incarico di ***“verificare, a valle dell’approvazione dei bilanci 2014/2015/2016 predisposti dal Dott. Ciro Montella a seguito della ricognizione contabili per i citati esercizi eseguita dal medesimo professionista, come da incarico ricevuto dal Consiglio di Gestione n. 2/2017 del 27/02/2017, l’esatto momento in cui la società EcoAmbiente Salerno SpA si fosse trovata in una delle cause di scioglimento previste dall’art. 2484 del Codice Civile, quantificando eventuali premialità illegittimamente pagate ai Dirigenti ed ai Componenti degli Organi sociali per gli esercizi risultati in perdita”***, lo scrivente, di seguito, si appresta a relazionarla su quanto richiesto.

L’arco temporale preso in esame per individuare l’esatto esercizio in cui si è verificata una delle cause di scioglimento previste dal C.C. è stato quello riferito agli esercizi sociali dal 2010 (primo anno di esercizio della società EcoAmbiente Salerno SpA) al 2018, anno in cui la società è stata messa in liquidazione con verbale di assemblea straordinaria del 21/03/2018.

Si rappresenta che l’arco temporale analizzato inizia dal primo esercizio di vita sociale, perché il Dott. Ciro Montella, nell’attività di ricognizione contabile eseguita per gli anni 2014/2015/2016, ha riscontrato poste contabili afferenti gli esercizi precedenti, a partire dall’anno 2010, come meglio si rappresenterà in seguito.

SOCIETÀ SOGGETTA A DIREZIONE E CONTROLLO ENTE
D'AMBITO "SALERNO" EX ART 2497 C.C.

SEDE LEGALE
Via Sabato Visco, 20 84132 Salerno
Tel. 089.333545 / Fax. 089.7728743
www.ecoambientesalerno.it
info@ecoambientesalerno.it
P.IVA 04773540655 – REA Salerno 392505





Lo scenario contabile in cui si è trovato ad operare il professionista Dott. Ciro Montella, su incarico del Consiglio di Gestione n. 2/2017, è rappresentato da una sequenza di esercizi amministrativi per i quali il Consiglio di Gestione aveva approntato i progetti di bilancio, ai quali non era seguita l'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza e/o da parte dell'assemblea del socio.

Nello specifico, all'atto dell'accettazione dell'incarico del Dott. Ciro Montella, gli esercizi non approvati erano quelli di competenza degli anni 2014 e 2015, per i quali era stato redatto il solo progetto di bilancio dal Consiglio di Gestione uscente, oltre che il bilancio di competenza dell'anno 2016, per il quale il Consiglio di Gestione uscente non aveva redatto alcun progetto di bilancio.

In base alle risultanze delle bozze di bilancio 2014 e 2015, la situazione del patrimonio netto contabile alla data di conferimento di incarico del Dott. Ciro Montella, per gli esercizi dal 2010 al 2015, era la seguente:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
POSTE DEL PATRIMONIO NETTO						
I Capitale sociale	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000
IV Riserva legale	0	0	1.613	2.617	5.217	5.217
VI Altre riserve distintamente indicate	1.519.150	1.562.153	1.592.804	1.611.883	1.661.286	1.661.287
Riserva straordinaria	0	0	30.650	49.727	99.131	99.131
Versamenti in conto aumento capitale	1.519.148	1.562.154	1.562.154	1.519.148	1.519.148	1.519.148
Versamenti in conto capitale	0	0	0	43.006	43.006	43.006
Varie altre riserve	2	-1	0	2	1	2
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	4.939	0	0	0	22.847
IX Utile (perdita) dell'esercizio	4.939	27.324	20.082	52.004	22.847	10.740
Totale patrimonio netto	1.674.089	1.744.416	1.764.499	1.816.504	1.839.350	1.850.091

I dati contenuti nella sopra indicata tabella, sono riscontrabili con i bilanci depositati per gli anni dal 2010 al 2013, e con i progetti di bilancio 2014 e 2015. Tali documenti sono tutti presenti nell'allegato n.1 della presente relazione.

La situazione patrimoniale, sopra rilevata, è stata modificata per effetto della revisione contabile eseguita dal Dott. Ciro Montella per gli anni 2014 – 2015 – 2016.

In data 20 marzo 2018, il Consiglio di Sorveglianza, con verbale n. 16, provvedeva all'approvazione dei progetti di bilancio, licenziati dal Consiglio di Gestione con verbale n.19 del 02/10/2017, afferenti gli esercizi 2014 – 2015 – 2016.

Le risultanze rilevabili dai bilanci approvati per gli esercizi 2014 e 2015, a valle della ricognizione contabile eseguita dal Dott. Ciro Montella, prospettano una



situazione patrimoniale diametralmente opposta rispetto ai progetti di bilancio non approvati, di cui in sintesi alla tabella precedente.

Infatti, dall'esame del bilancio 2014 si evince che il risultato economico di esercizio passa da un utile di euro 22.847 (ventiduemilaottocentoquarantasette/00) del progetto di bilancio non approvato, ad una perdita di esercizio di euro -1.348.815 (unmilionetrecentoquarantottomilaottocentoquindici/00).

Analogamente, si rileva una situazione pressoché identica anche per l'anno 2015, dove in luogo di un utile di esercizio di euro 10.740 (diecimilasettecentoquaranta/00) del progetto di bilancio non approvato, si registra, a valle della rielaborazione del bilancio da parte del Dott. Ciro Montella, una perdita di esercizio di euro -200.397 (duecentomilatrecentonovantasette/00). Pertanto, in considerazione dei bilanci 2014-2015-2016 approvati dal Consiglio di Sorveglianza in data 20 marzo 2018, la situazione del patrimonio netto sopra evidenziata è mutata come da prospetto seguente:

POSTE DEL PATRIMONIO NETTO	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
I Capitale sociale	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000
IV Riserva legale	0	0	1.613	2.617	5.217	5.217	5.217
VI Altre riserve distintamente indicate	1.519.150	1.562.153	1.592.804	1.611.883	1.661.285	1.661.288	1.661.287
Riserva straordinaria	0	0	30.650	49.727	99.131	99.131	99.131
Versamenti in conto aumento capitale	1.519.148	1.562.154	1.562.154	1.519.148	1.519.148	1.519.148	1.519.148
Versamenti in conto capitale	0	0	0	43.006	43.006	43.006	43.006
Varie altre riserve	2	-1	0	2	0	3	2
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	4.939	0	0	0	-1.348.815	-1.549.213
IX Utile (perdita) dell'esercizio	4.939	27.324	20.082	52.004	-1.348.815	-200.397	-8.384.608
Totale patrimonio netto	1.674.089	1.744.416	1.764.499	1.816.504	467.687	267.293	-8.117.317

I dati, contenuti nella tabella, sono riscontrabili con i bilanci depositati per gli anni dal 2010 al 2013 (come da allegato 1) e con i bilanci approvati e depositati per gli anni dal 2014 al 2016 di cui all'allegato n. 2 della presente relazione.

In considerazione delle risultanze contabili rilevate dai bilanci approvati a seguito della ricognizione contabile del Dott. Ciro Montella, non vi è dubbio che nell'anno 2014 si è registrata una perdita di esercizio di gran lunga superiore al valore del capitale sociale.

La sola riclassificazione dei bilanci relativi agli anni 2014 – 2015 – 2016 non è sufficiente per evincere l'esatto momento in cui si sia concretizzata la causa di scioglimento di cui al punto 4 dell'art. 2484 del C.C., in quanto, a seguito della



ricognizione contabile eseguita dal Dott. Ciro Montella, in tali bilanci sono confluite rettifiche economiche, sia positive che negative, di competenza di precedenti esercizi.

Pertanto, il sottoscritto ha provveduto a redistribuire tali variazioni, identificate nel bilancio contabile 2016 in sopravvenienze attive e passive, per gli anni di competenza, al fine di verificare se già in un esercizio precedente al 2014, si fosse potuta concretizzare la causa di scioglimento citata.

Partendo dal bilancio contabile analitico 2016 (allegato n. 3), oggetto di revisione da parte del Dott. Ciro Montella, nel quale sono confluite le sopravvenienze sia attive sia passive afferenti gli anni dal 2010 al 2015, distinte, ovviamente, per anno di competenza, il sottoscritto ha provveduto alla ricostruzione, nella tabella seguente, dei corretti risultati di esercizio degli anni dal 2010 al 2015, se avessero recepito "allora per ora", le effettive rettifiche di competenza che invece sono state contabilizzate solo nel corso dell'esercizio 2016.

		RETTIFICATI						
POSTE DEL PATRIMONIO NETTO		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
I	Capitale sociale	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000	150.000
IV	Riserva legale	0	8.805	8.805	8.805	29.916	29.916	29.916
VI	Altre riserve distintamente indicate	1.519.150	1.729.439	1.729.440	1.729.442	2.130.554	2.130.555	2.130.553
	Riserva straordinaria	0	167.286	167.286	167.286	568.399	568.399	568.399
	Versamenti in conto aumento capitale	1.519.148	1.562.154	1.562.154	1.519.148	1.519.148	1.519.148	1.519.148
	Versamenti in conto capitale	0	0	0	43.006	43.006	43.006	43.006
	Varie altre riserve	2	-1	0	2	1	2	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-70.243	-178.672	-178.672	-3.074.848	-4.444.657
IX	Utile (perdita) dell'esercizio (dopo rettifiche di competenza)	176.091	-70.243	-108.429	422.224	-2.896.176	-1.369.809	-5.983.128
	Utile (perdita) dell'esercizio contabilizzato	4.939	27.324	20.082	52.004	-1.348.815	-200.397	-8.384.608
	Rettifiche in diminuzione su r.e. per sopravvenienze passive	0	-374.197	-684.727	-358.465	-2.724.592	-1.689.911	5.831.891
	Rettifiche in aumento su r.e. per sopravvenienze attive	171.152	276.629	556.216	728.685	1.177.231	520.498	-3.430.411
	Totale patrimonio netto (dopo rettifiche di competenza)	1.845.241	1.818.000	1.709.572	2.131.798	-764.379	-2.134.187	-8.117.317

Pertanto, le variazioni dei risultati economici, così come riportati nella tabella sovrastata, sono frutto della contabilizzazione, *tempo per tempo*, delle sopravvenienze attive e passive rilevate dal consulente nominato, Dott. Ciro Montella, nel corso della sua attività di verifica contabile.

Nello specifico, le sopravvenienze attive, hanno generato un incremento del risultato di esercizio a cui sono riferite. Esse sono costituite, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, da rettifiche per duplicazione di costi, per maggiore valutazione di costi di fine anno, per mancata rilevazione di pagamenti effettuati per cassa, per



mancata rilevazione di note di credito da ricevere e/o ricevute, etc. . Il dettaglio di tutte le sopravvenienze attive è visionabile dalle singole schede contabili di cui all'allegato n. 4.

Analogamente, le sopravvenienze passive, hanno generato una diminuzione del risultato di esercizio a cui sono riferite. Esse sono costituite, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, da mancata registrazione di fatture di competenza dei vari esercizi, dalla rettifica di capitalizzazione di costi ritenuti in fase di verifica da parte del Consulente costi di competenza e non costi da capitalizzare, per mancata contabilizzazione di fatture da ricevere, per minore valutazione di costi di fine anno, per errata contabilizzazione di partite nei conti fatture da ricevere, mancata rilevazione dei costi per ristoro del vetro, etc. . Il dettaglio di tutte le sopravvenienze passive è visionabile dalle singole schede contabili di cui all'allegato n.5.

Dall'analisi condotta e riassunta nella sovrastante tabella, è possibile riscontrare che l'anno esatto in cui si è effettivamente materializzata la causa di scioglimento prevista dal punto 4) dell'art. 2484 del C.C. è l'anno 2014, anno in cui, per effetto delle rettifiche positive e negative di competenza dell'esercizio, si sarebbe registrata una perdita di Euro -2.896.176 (duemilionioctocentonovantaseimilacentosettantasei/00), ovvero di importo tale da erodere l'intero patrimonio netto, fino a farlo divenire negativo per euro -764.379 (settecentosessantaquattromilatrecentosettantanove/00).

Vi è di più.

Ad un attento lettore dei dati contabili, sicuramente non sfugge che già nell'anno 2011 la società si è venuta a trovare in una situazione di criticità, attenzionata dal Codice Civile.

Il comma 1 dell'art. 2446 del C.C. stabilisce che *“Quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori o il consiglio di gestione, e nel caso di loro inerzia il collegio sindacale ovvero il consiglio di sorveglianza, devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti. All'assemblea deve essere sottoposta una relazione sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni del collegio sindacale o del comitato per il controllo sulla gestione. La relazione e le osservazioni devono*



restare depositate in copia nella sede della società durante gli otto giorni che precedono l'assemblea, perché i soci possano prenderne visione. Nell'assemblea gli amministratori devono dare conto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della relazione”.

Alla luce dell'interpretazione della norma codicistica citata, qualora il Consiglio di Amministrazione avesse correttamente contabilizzato le poste economiche negli anni, già all'approvazione del bilancio di esercizio 2011 si sarebbe verificata l'ipotesi di una perdita di esercizio superiore al 1/3 del capitale sociale, che avrebbe obbligato l'organo di governo a convocare, “*senza indugio*”, l'assemblea dei soci per le determinazioni del caso, quale copertura perdite e/o riduzione del capitale sociale per copertura perdite.

Ma non è tutto.

Il comma 2 del citato articolo 2446 del C.C. recita che “*Se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, l'assemblea ordinaria o il consiglio di sorveglianza che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate. In mancanza gli amministratori e i sindaci o il consiglio di sorveglianza devono chiedere al tribunale che venga disposta la riduzione del capitale in ragione delle perdite risultanti dal bilancio. Il tribunale provvede, sentito il pubblico ministero, con decreto soggetto a reclamo, che deve essere iscritto nel registro delle imprese a cura degli amministratori”.*

In considerazione delle ricostruzioni contabili sopra operate, si evince che anche l'anno 2012 si è chiuso con una cospicua perdita di esercizio di euro 108.429, che sommata alla perdita di esercizio 2011 di euro 70.243, avrebbe interamente eroso il capitale sociale.

Orbene, considerato che le tariffe di conferimento dei rifiuti urbani non differenziate presso l'impianto di Battipaglia gestito dalla società EcoAmbiente Salerno SpA sono state sempre licenziate dalla *Governance aziendale*, calcolate anche in base ai dati a consuntivo degli esercizi, oltre che a dati previsionali, ed applicate come da tabella seguente,



	ANNO						
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Tariffa euro/ton.	125,00	125,00	140,00	170,00*	170,00	155,00	149,00
N.B.:							

* nel corso dell'anno 2013 la tariffa fatturata è stata di euro/ton 153,00, ma sono state iscritte in contabilità ricavi per fatture da emettere per adeguamento fatture ad euro/ton 170,00, ad oggi non ancora emesse

la mancata corretta contabilizzazione dei fatti di gestione, così come rilevati dal Dott. Ciro Montella per gli anni dal 2010 al 2016, ha fatto sì che la *Governance* non adeguasse in modo corretto le tariffe annuali per il conferimento del rifiuto urbano non differenziato, in modo tale da raggiungere i pareggi di bilancio periodo per periodo, ed evitando, al contempo, l'accumularsi di ingenti perdite di esercizio già a partire dall'anno 2011.

Pertanto, la mancata contabilizzazione per anni di competenza dei fatti gestionali rilevati dal consulente Montella nella sua attività di ricognizione contabile, hanno esposto a maggiori responsabilità il Consiglio di Amministrazione in carica già negli anni 2011 e 2012 in quanto, oltre ad essere stati mancanti nella convocazione dell'assemblea dei soci per le determinazioni consequenziali agli effetti previsti dagli art. 2446 e 2447 del Codice Civile a seguito dei reali risultati di esercizio 2010 e 2011, non hanno adeguato in modo appropriato le tariffe annuali di conferimento, in modo tale da non produrre ulteriori perdite di esercizio.

Passando, poi, all'esame della seconda parte dell'incarico ricevuto, in considerazione di quanto sopra esposto, considerando che, per effetto delle rettifiche economiche, alcuni risultati di esercizio sono variati divenendo da positivi a negativi, si è provveduto a verificare se per gli anni in cui si è registrata una perdita societaria, la *Governance* abbia ottenuto delle premialità.

Dall'analisi delle buste paga della *Governance* aziendale degli anni dal 2014 al 2017, si evince che:

- il Dott. Mario Capo, ha percepito degli emolumenti aggiuntivi nelle annualità in esame;
- il Dott. Gianluca De Santis ha percepito degli emolumenti aggiuntivi nelle



annualità in esame.

Considerando che tutti e due percepivano i propri compensi mediante l'elaborazione delle buste paga, dall'analisi delle stesse è emerso che:

- Il Dott. Mario Capo, per gli anni dal 2014 al 2017 in cui ha rivestito le cariche sopra descritte, ha percepito, verosimilmente, retribuzioni per premi di risultato per complessivi Euro 47.400 (quarantasettemilaquattrocento/00), come da buste paga allegate (allegato n. 6);
- Il Dott. Gianluca De Santis, per gli anni dal 2014 al 2017 in cui ha rivestito le cariche sopra descritte, ha percepito, verosimilmente, retribuzioni per premi di risultato per complessivi Euro 120.050,16 (centoventimilacinquanta/16), come da buste paga allegate (allegato n. 7). Inoltre, sempre il Dott. Gianluca De Santis, negli anni dal 2014 al 2017, ha ricevuto compensi per RUP per complessivi Euro 61.437,00, in apparenza in modo illegittimo, in quanto agli atti della società non è stato rinvenuto alcun piano tecnico economico approvato per le gare espletate dal medesimo.

I compensi sopra descritti, sono sinteticamente riportati nella seguente tabella, in base alle competenze degli anni per i quali sembrano essere stati erogati, in base a quanto rilevato dalle buste paga in allegato.

Anno	Capo	De Santis
2012	0	6.666,00
2013	47.400,00	40.189,44
2014	0	15.811,72
2015	0	25.060,00
2016	0	31.323,00
2017	0	1.000,00
TOTALE	47.400,00	120.050,16

Considerato, però, che nell'esercizio 2013, dalle rettifiche emerse a seguito della revisione del Dott. Ciro Montella, risulta essersi chiuso con un risultato economico



positivo, mentre gli esercizi 2012, 2014, 2015, 2016 e 2017, sempre a seguito della revisione risulta essersi chiusi con ingenti perdite a danno della società, lo scrivente ritiene che in quegli anni non era dovuta alcuna retribuzione per premialità gestionale, pertanto si dovrebbe avere una ripetizione dei compensi percepiti da parte della Governance tempo per tempo in carica, altrimenti si avrebbe da parte loro un arricchimento senza giusta causa.

L'ammontare delle quote da ripetere da parte degli amministratori e dirigenti è riepilogata nella seguente tabella.

Anno	Capo	De Santis
2012	0	6.666,00
2014	0	15.811,72
2015	0	25.060,00
2016	0	31.323,00
2017	0	1.000,00
TOTALE	-	79.860,72

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto, la mancata messa in liquidazione della società a partire dall'approvazione del bilancio 2014, ha comportato che tutte le attività successivamente effettuate siano riconducibile a danni cagionati alla società per un valore complessivo di **Euro 8.117.317 (ottomilionicentodiciassettemilatrecentodiciassette/00)** al 31/12/2016.

A tale importo vanno sommati gli emolumenti percepiti in modo illegittimo dalla Governance aziendale per **Euro 79.860,72 (settantanovemilaottocentosessanta/72)**.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, avendo dato risposta all'incarico ricevuto con determina n. 447 del 16 ottobre 2020, si coglie l'occasione per salutare cordialmente.

Salerno, 28 dicembre 2020

EcoAmbiente Salerno S.p.A.
in liquidazione
Dott. Roberto Muscariello

CARTA DI IDENTITA'
OMISSIS
REGOLAMENTO (UE) 2016/679